

## COMUNICATO STAMPA

### DURBAN: SENZA ACCORDO, RISCHIO AUMENTO TEMPERATURE FINO A 4°C

L'appello di Oxfam nella giornata conclusiva del vertice ONU

Durban, 9 dicembre 2011 - Mentre l'ultimo giorno di colloqui a Durban entra nel vivo, l'esito finale del vertice è ancora incerto. Un dato tuttavia è già sicuro. Oxfam lo ricorda a tutti i governi impegnati nelle ultime ore di negoziato: il mondo dovrà fronteggiare gli impatti catastrofici dei cambiamenti climatici se oggi non saranno prese decisioni nette e ambiziose.

“I granelli di sabbia della clessidra stanno per esaurirsi. Non si può permettere all'ambizione di svanire allo stesso modo”, dichiara **Kelly Dent, esperta di cambiamenti climatici di Oxfam**. “I governi non devono compromettere il futuro dei più poveri, adottando misure deboli. Milioni di vite sono già devastate dai cambiamenti climatici, i poveri sulla linea del fronte di questa crisi hanno bisogno di azioni reali e ambiziose senza più rinvii”.

Oxfam chiede ai governi di concordare un piano specifico per affrontare i cambiamenti climatici e centrare l'obiettivo di limitare il riscaldamento globale a un massimo di 2 gradi centigradi.

L'accordo dovrebbe includere **un testo su una fase due del protocollo di Kyoto**, firmato da quanti più paesi possibile; un **piano dettagliato e vincolante per ridurre maggiormente le emissioni** entro i tempi stabiliti dalla scienza; **i fondi necessari al Fondo Verde per il Clima**, ricavabili tassando in modo equo il trasporto marittimo internazionale con lo scopo di sostenere in modo particolare le donne.

Durante la conferenza di Durban la società civile africana e tante persone in tutto il mondo hanno inviato un messaggio forte e chiaro: è tempo per i governi di agire per proteggere i più vulnerabili ai cambiamenti climatici. **Senza una rapida azione per abbattere le emissioni di gas serra i raccolti rischiano di ridursi di oltre il 50% in alcuni paesi africani, mentre i prezzi globali del cibo potrebbero più che raddoppiare entro il 2030.** Fino a metà del di questo possibile aumento sarà imputabile ai cambiamenti climatici che riducono alla fame milioni di poveri.

“Non si deve permettere ai negoziatori di mettere la testa sotto la sabbia. Si deve arrivare a **un accordo a ogni costo**. Se il vertice fallisce il futuro per milioni di piccoli agricoltori sarebbe del tutto incerto. L'Ue in particolare può dare l'esempio negoziando un accordo che eviti i 4 gradi di riscaldamento e i catastrofici impatti che ciò causerebbe”, conclude la Dent.

Per maggiori informazioni: A Roma Mariateresa Alvino 328.2392433 [mariateresa.alvino@oxfamitalia.org](mailto:mariateresa.alvino@oxfamitalia.org)  
Gabriele Carchella 320.4777895 [gabriele.carchella@oxfamitalia.org](mailto:gabriele.carchella@oxfamitalia.org) A Durban Ben Grossman-Cohen:  
+1202-629-6018 or +27 81 5820706 (SA number), [bgrossman-cohen@oxfamamerica.org](mailto:bgrossman-cohen@oxfamamerica.org) Georgette  
Thomas: +44 (0)7824 503108 or +27 81 5820726, [GThomas@oxfam.org.uk](mailto:GThomas@oxfam.org.uk);